

Squadre Open - Carte dalle Selezioni

Franco Broccoli

C'è forse qualcuno che nutre dubbi sul fatto che il bridge sia il più bel gioco del mondo?

Bene, non vedo mani alzate, ma se ci dovesse essere un minimo di esitazione, basta vedere questa proiezione finale rubata alle selezioni open per riallinearsi immediatamente.

Board 7
Dich. Sud
Tutti

♠ K
♥ K 10 9 5 2
♦ A 8 6 5
♣ J 5 3

♠ A 9 4
♥ A 7 4
♦ K Q J 7 4
♣ A Q

♠ Q 8 7 5 3
♥ 8 3
♦ 10 3
♣ K 6 4 2

♠ J 10 6 2
♥ Q J 6
♦ 9 2
♣ 10 9 8 7

Diagramma di proiezione finale:



Proiezione finale nei due significati: il primo di manovra che proietta il dichiarante verso una soluzione vincente che si realizza a poche carte dalla fine, il secondo di proiezione come capolavoro da godere a luci spente in un apposito festival del “cinema di fine mano”.

Tutto il mondo gioca 4♠ da Ovest via transfer di Est dopo l'apertura forte del dichiarante.

Vi faccio un esempio preso dal tavolo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Manno	Alzati	Lanzarotti	Pasquali
			Passo
2SA	Passo	3♥	Passo
3♠	Passo	3SA	Passo
4♠	Fine		

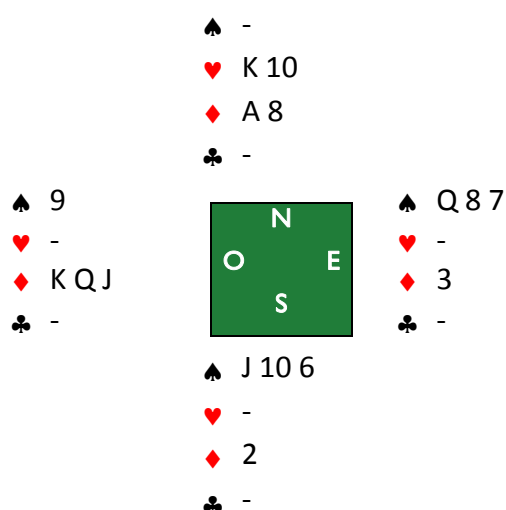
Nord, conoscendo uno sproposito di punti alla sua destra, è piuttosto in difficoltà d'attacco. Eliminato il Re secco di Picche perché troppa fantasia non viene sempre accolta bene dai

compagni di squadra, scartato l'attacco sotto Asso di Quadri, accantonato per altre occasioni quello sotto Re di Cuori, è rimasto solo un inizio di cartina di Fiori sotto Fante, per niente entusiasmante, invero, ma uscito dal gioco delle eliminazioni come male minore.

Sbagliato. Il dichiarante entrato con un onore della mano, ha anticipato Quadri per il 10, e riquadri per un onore della mano e l'A♦ di Nord che ha virato a Cuori. Catturato il Fante di Sud con l'Asso, Manno ha proseguito con un onore a Quadri per lo scarto della perdente a Cuori del morto. Pasquali, in Sud, ha tagliato ed è tornato a Fiori, per il secondo onore di mano del dichiarante che, dopo aver battuto l'Asso di Picche (din don! E' sceso il Re di Nord), è entrato al morto con la Q♠ ha tagliato la cartina di Fiori in mano e ha dichiarato di perdere un'altra Picche nel finale. 4♠ mi, mano da archiviare come attacco non indovinato? Non proprio. Il mancato attacco Cuori ci ha privato di un'esibizione.

E allora facciamo questo attacco che dovrebbe battere ma non batte.

Il dichiarante fila il primo giro, entra al secondo e, diciamo, tira l'Asso d'atout. Non è un gioco eccentrico: dovendo perdere per forza una cuori e l'A♦, il suo piano prevede di cedere solo una presa in atout. Scende il Re di Nord, e questa regale caduta cambia totalmente la linea. Ora non si possono cedere le due prese a Picche che sembrerebbero spettare a Sud. Parola magica: finale. Ce ne sono molti, seguiamo questo: due colpi a Fiori di mano e Quadri per il 10♦ (il comportamento di Nord non modifica di una virgola il risultato). In presa con il 10♦, il dichiarante prosegue K♣, Fiori taglio, Cuori taglio e siamo qui:



Una piccola Quadri scende lieve sul tavolo. Nord entra con l'A♦, seconda presa della difesa, e gioca una carta qualsiasi che verrà tagliata di 7♠ (o di 8♠, per chi preferisce i numeri pari) da Est. Sud surtaglia (o meno), ma è poi costretto a consegnarsi nella forchetta del morto.

Si chiama riduzione, non solo d'atout, ma anche di prese....